

Utilizzo del fondo per il salario accessorio 2023 - Area dirigenza
Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		12/12/2023
Periodo temporale di vigenza		01/01/2023 – 31/12/2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Generale Dott.ssa Marina Savini; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): C.I.S.L. - F.P.S. reg.le - C.G.I.L. – F.P.S. reg.le - U.I.L. – F.P.L. prov.le Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): C.G.I.L. – U.I.L. – C.I.S.L.
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Ripartizione risorse destinate a finanziare le retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2023
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno relativamente alla costituzione del fondo (verbale n. 91 del 04/07/2023)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Sono stati approvati: - la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 giusta deliberazione consiliare n. 61 del 15/12/2022; - il bilancio di previsione 2023/2025 giusta deliberazione consiliare n. 67 del 20/12/2022; - il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 - sezione finanziaria con decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 4 del 09/01/2023; - il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021 approvato con Decreto del Presidente n. 45 del 30/03/2023 che contempla la sezione fabbisogno di personale; È stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza - approvazione - PTPCT 2022/2024. Aggiornamento anno 2022, previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (giusto decreto del Presidente n. 57 del 28/04/2022 e delibera di Consiglio n. 24 del 26/05/2022)

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, non quello di cui al comma 6 (disposizione, quest'ultima, che, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2009, non è oggetto di diretta applicazione, né di adeguamento per gli enti locali)</p>
		<p>La Relazione sulla Performance 2022 è stata adottata in data 18/04/2023 con Decreto del Presidente n. 53.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

II.2 Modulo2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi - altre informazioni utili)

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo per la ripartizione del fondo della dirigenza anno 2023, sottoscritto in data 22/11/2023, è costituita da 3 articoli:

Art.1

(Criteri per la ripartizione delle risorse decentrate)

Le risorse stabili 2023, riguardano il personale dirigenziale, e ammontano ad **€ 117.372,88** per i tre dirigenti:

- del I Settore (con incarico ad interim dei settori II, III fino al 14/11/2023 e IV fino al 14/04/2023);
- del Settore III;
- del Settore IV.

Le suddette risorse vengono destinate come di seguito indicato:

- € 77.858,10 riguardanti la retribuzione di posizione;
- € 22.105,93 riguardanti la retribuzione di risultato nella misura minima del 15% del Fondo;
- € 5.810,22 relative all'incremento della retribuzione di risultato fino ad un massimo del 19% del Fondo ai sensi del comma 3 dell'art. 57 CCNL 17/12/2020.

Le parti convengono che, qualora l'integrale destinazione delle risorse 2023 non sia oggettivamente possibile, gli importi residui incrementeranno una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato dell'anno successivo.

Le risorse variabili 2023 pari a € 82.964,36 finanziano:

- per € 30.000,00 i compensi avvocatura esclusivamente derivanti da sentenze favorevoli all'Ente con condanna della parte soccombente al pagamento delle spese di lite e i compensi di cui all'art. 8, comma 5, del decreto legge n. 13/2023 convertito in legge n. 41/2023.
I criteri di riparto delle somme di cui al combinato disposto dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del D.L. n. 13/2023, per gli incentivi derivanti dalla Presidenza delle commissioni di gara SUA, sono quelli di cui all'art. 7 del regolamento SUA approvato con deliberazione di consiglio provinciale n. 24/2016, modificato da ultimo con deliberazione consiliare n. 46 del 26/09/2017. Per gli incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 non relativi alla SUA si rinvia ai criteri di cui all'art. 45, comma 3;
- per € 52.964,36 le destinazioni previste dalla contrattazione nazionale e integrativa ovvero la retribuzione di risultato, ai sensi del comma 3 art. 57 del CCNL 17/12/2020. Eventuali economie si trasformano in economia di bilancio.

Art. 2

Le parti riconoscono nella misura non inferiore al 30% le decurtazioni relative al rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Art.3

(Applicazione dei criteri per la ripartizione delle risorse decentrate)

A seguito dell'applicazione dei criteri di cui al precedente art. 1 le risorse 2023 riguardanti il personale dirigenziale risultano ripartite come segue:

Ripartizione risorse decentrate stabili 2023	
Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (A)	
Totale destinazioni non contrattate dal C.I. di rif.to	€ 77.858,10
Destinazioni contrattate specificamente dal C.I. di rif.to	
RETRIBUZIONE DI RISULTATO (B): nella misura del 19% del fondo	€ 27.916,15
Totale destinazioni contrattate dal c.i. Di rif.to	€ 105.774,25
Ripartizione risorse decentrate variabili 2023	
COMPENSI AVVOCATURA, COMPENSI art. 8, comma 5, DL 13/2023 ed incentivi tecnici D.Lgs. 36/2023 art. 45	€ 30.000,00
RISORSE ANNO 2022 NON UTILIZZATE	€ 52.964,36

Considerato che con Decreto della Presidente n. 351 del 28/12/2015 è stato adottato il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13), dal 1° gennaio 2016 la struttura organizzativa dell'Ente è stata ridefinita in n. 4 Settori (macrostrutture) rispetto ai n. 10 Settori previsti nell'anno precedente, nell'ambito dei quali sono state previste anche le funzioni non fondamentali da trasferire alla Regione Marche. Dal 1° aprile 2016 le funzioni non fondamentali ed il relativo personale provinciale sono state trasferire alla Regione Marche. Si è pertanto provveduto alla c.d. "pesatura" dei n. 4 Settori con Decreto della Presidente n. 90 del 16/05/2016 ("Graduazione delle funzioni dirigenziali e delle correlative retribuzioni di posizione conseguente all'approvazione, con Decreto della Presidente n.351 del 28/12/2015, della nuova struttura organizzativa dell'Ente di Area Vasta e al trasferimento delle funzioni non fondamentali alla Regione Marche"), applicando la metodologia definita con Atto della Giunta Provinciale n. 622 del 19/12/2008. Con il suddetto Atto le retribuzioni di posizione del personale dirigenziale preposto ai n. 4 Settori sono state "misurate" come segue:

Settore	Punteggio	Retribuzione Pos.
SETTORE I: Affari istituzionali e generali, Polizia provinciale, Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale (art. 1, comma 85, lett. f) legge n. 56/2014), Risorse umane, Organizzazione, Contratti, Informatica, Avvocatura, Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali (art. 1, comma 85, lett. d) legge n. 56/2014).	2975	43.999,04
SETTORE II: Bilancio, Economato, Istruzione, Politiche comunitarie, Enti partecipati, Programmazione	1891	38.627,89

provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale (art. 1, comma 85, lett. c) legge n. 56/2014).		
SETTORE III: Lavori pubblici, Gestione dell'edilizia scolastica (art. 1, comma 85, lett. e) legge n. 56/2014), Viabilità, Costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale; Autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale (art. 1, comma 85, lett. b) legge n. 56/2014).	2766	43.999,04
SETTORE IV: Tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza (art. 1, comma 85, lett. a) legge n. 56/2014), Governo del territorio, Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (art. 1, comma 85, lett. a) legge n. 56/2014).	2326	38.627,89

In data 17 dicembre 2020 è stato stipulato il nuovo CCNL dirigenza per le funzioni locali il quale ha in particolare disposto che, per tutte le posizioni dirigenziali coperte, il valore annuo della retribuzione di posizione, comprensivo della tredicesima mensilità, è incrementato per un importo annuo lordo, comprensivo di tredicesima mensilità, pari ad € 409,50.

Gli importi delle retribuzioni di posizione delle n. 4 posizioni dirigenziali sono contenuti nei limiti previsti dal Titolo IV della Sezione II del CCNL dirigenza Funzioni locali 17/12/2020 ed in particolare entro i limiti previsti dall'art. 54, ultimo comma, del medesimo CCNL.

Nell'anno 2023, dei n. 4 posti della dotazione organica dirigenziale dell'Ente, solo n. 3 risultano coperti di cui uno a tempo determinato; il restante posto è stato assegnato *ad interim* al dirigente titolare del Settore I.

Il presente contratto non contiene disposizioni abrogative di precedenti norme della contrattazione decentrata.

Questa Amministrazione si è dotata, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009, di un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.MI.VA.P.) e di un Sistema di Performance Management, approvati, da ultimo, con Atti del Commissario Straordinario, rispettivamente, n. 148 del 13/6/2014 e con Decreto del Presidente n. 59 del 9/12/2014. Relativamente al personale dirigenziale, il Sistema di valutazione in questione prevede un punteggio massimo di punti 100, in relazione ai seguenti fattori:

N°	FATTORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	valutazione dei risultati	40
2	valutazione dei comportamenti	40
3	valutazione performance organizzativa	20
	TOTALE	100

La valutazione dei risultati riguarda il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente ad ogni dirigente con l'approvazione del Piano della Performance. Per l'anno 2023, con Decreto del Presidente n. 45 del 30/03/2023 è stata approvata la Sezione Performance nell'ambito del PIAO. Ad ogni obiettivo è stato assegnato un peso percentuale con cui viene misurata la rilevanza del singolo obiettivo. Complessivamente i pesi percentuali degli obiettivi assegnati ad ogni dirigente raggiungono la percentuale di 100. Per ogni obiettivo, il punteggio massimo attribuibile è di punti 40, mentre per la sufficienza i dirigenti devono raggiungere, sempre in relazione al singolo obiettivo, il punteggio di almeno 16. Il punteggio riguardante il singolo obiettivo viene poi ridefinito moltiplicandolo per il relativo peso percentuale.

La valutazione dei comportamenti si incentra sui seguenti aspetti: Gestione e sviluppo risorse umane (motivazione, guida, formazione della squadra sviluppo delle competenze, valutazione, clima interno), Organizzazione e coordinamento (pianificazione e programmazione delle attività e risorse, coordinamento, controllo del progetto, tensione al risultato in termini di tempi/costi/qualità ed impatto esterno), Soluzione dei problemi (capacità di individuare i problemi, metodo nell'affrontare i problemi, ricerca e valutazione degli effetti di più alternative, capacità di risoluzione, capacità decisionale), Abilità relazionali (autorevolezza e capacità d'influenzamento verso l'esterno/interno, capacità di comunicazione e relazione, orientamento al cliente), Innovazione (promozione e gestione del cambiamento, tensione al risultato, efficienza, programmazione del lavoro, controllo della gestione), Qualità dell'azione amministrativa (rispetto delle regole/norme senza introduzione di particolari formalismi, imparzialità). Per ogni fattore, il punteggio massimo attribuibile è di punti 40, mentre per la sufficienza il dirigente deve raggiungere, sempre in relazione al singolo obiettivo, il punteggio di almeno 5.

Per quanto riguarda la performance organizzativa, per l'anno 2023 sono stati assegnati gli obiettivi come da Decreto del Presidente n. 45 del 30/03/2023 sopra richiamato.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) propone al Presidente un'ipotesi di valutazione dei dirigenti. La valutazione finale spetta in ogni caso al Presidente.

La distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato avviene dividendo l'importo complessivo a tal fine destinato con l'insieme dei punteggi attribuiti ai dirigenti, ciascuno elevato al quadrato; il valore unitario così risultante viene moltiplicato per il punteggio, elevato al quadrato, conseguito da ciascun dirigente.

Per quanto sopra si attesta la coerenza del Sistema di Valutazione adottato da questa Amministrazione con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità contenute nel Tit. III del D.Lgs. 150/2009 ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.

III.1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Si premette che in data 17 dicembre 2020 è stato sottoscritto definitivamente il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni locali per il triennio 2016-2018 che prevede, in particolare la disapplicazione delle seguenti disposizioni del CCNL del 23 dicembre 1999:

- art. 26 (finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato);
- art. 27 (retribuzione di posizione), come modificato dall'art. 24 del CCNL del 22 febbraio 2006, ad esclusione dei commi 1 e 5;
- art. 28 (finanziamento della retribuzione di risultato).

Secondo le nuove disposizioni del comma 1 dell'art. 57, dall'anno successivo a quello della sottoscrizione del contratto nazionale 2016/2018 avvenuta in data 17 dicembre 2020, quindi dal 2021, gli enti dovranno costituire annualmente il fondo da destinare alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, osservando i limiti finanziari stabiliti dalla vigente normativa in tema di salario accessorio e che le risorse che compongono il nuovo fondo sono (comma 2):

- a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;
- b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001;
- c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni (in analogia con l'art. 67, comma 2, lett. c) e comma 3, lett. d) del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018);
- d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (Onnicomprensività del trattamento economico);
- e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La costituzione del fondo per la dirigenza 2023 contempla le seguenti voci.

- a) Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno - art. 57, comma 2, lett. a) CCNL 17/12/2020 - € **112.918,71**. Esso è pari all'importo del fondo 2020 certificato dal Collegio dei revisori con verbale n. 71 del 20 ottobre 2021;
- b) Incremento dell'1,53% del monte salari 2015 (conto annuale spesa per i dirigenti) a decorrere dal 1° gennaio 2018 (€ 291.122,00) - 56, commi 1 e 2, del CCNL 17 dicembre 2020 - € **4.454,17**. Detto

incremento finanziaria l'aumento di € 409,50, di cui all'art. 54, comma 4, e per la parte che eventualmente residua, la retribuzione di risultato;

III.1.1 Sezione II - Risorse variabili

- a) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001- art. 57, comma 2, lett. b) CCNL 17/12/2020 e art. 8, comma 5, DL 13/2023 convertito L. 41/2023 - **€ 30.000,00** (oneri legali e incentivi sua)
- a) **€ 52.964,36** Trattasi di risorse destinate esclusivamente a retribuzione di risultato.

III.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: le risorse in questione ammontano ad **€ 117.372,88** (€ 112.918,71 + € 4.454,17);
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: **€ 82.964,36** (€ 30.000,00 oneri legali corrisposti all'Ente da parti soccombenti in giudizi con patrocinio avvocatura interna e oneri ex art. 8 comma 5 dl 13/2023 + € 52.964,36 economie ex art. 57, comma 3, ultimo periodo, CCNL 17/12/2020);
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione: il totale del fondo sottoposto a certificazione ammonta ad **€ 200.337,24**

III.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2 Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le **risorse stabili** che finanziano la retribuzione di posizione e di risultato 2023 ammontano ad **€ 117.372,88**, e risultano impegnate nell'esercizio 2023 all'impegno 303/2023, capitolo 10112001096;

Le risorse **variabili** (compensi avvocatura e compensi di cui all'art. 8, comma 5, del decreto legge n. 13/2023 convertito in legge n. 41/2023) ammontano ad **€ 30.000,00** e sono imputate al cap. 10112101081/1.

L'importo della retribuzione di posizione dei 3 dirigenti in servizio **ammonta ad € 44.408,54**.

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse stabili destinate al finanziamento della retribuzione di posizione ed ammontano ad **€ 77.858,10**.

Le risorse stabili destinate al finanziamento della retribuzione di risultato ammontano ad **€ 27.916,15**

Pertanto risultano regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione risorse nella misura di **€ 105.774,25**, di natura stabile, **€ 82.964,36**, di natura variabile (compensi avvocatura ed economie fondo 2022).

2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Ripartizione risorse decentrate stabili 2023	
Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (A)	
Totale destinazioni non contrattate dal C.I. di rif.to	€ 77.858,10
Destinazioni contrattate specificamente dal C.I. di rif.to	
RETRIBUZIONE DI RISULTATO (B): nella misura del 19% del fondo	€ 27.916,15
Totale destinazioni contrattate dal c.i. Di rif.to	€ 105.774,25
Ripartizione risorse decentrate variabili 2023	
COMPENSI AVVOCATURA, COMPENSI art. 8, comma 5, DL 13/2023 ed incentivi tecnici D.Lgs. 36/2023 art. 45	€ 30.000,00
RISORSE ANNO 2022 NON UTILIZZATE	€ 52.964,36

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Attesta

- Il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. In particolare, le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa ammontano ad **€ 117.372,88** e finanziano la retribuzione di posizione **€ 77.858,10**, nonché la retribuzione di risultato **€ 27.916,15** (cifra comprensiva di € 5.810,22 relative all'incremento della retribuzione di risultato fino ad un massimo del 19% del Fondo ai sensi del comma 3 dell'art. 57 CCNL 17/12/2020.)

- Il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, che risulta garantito da un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.MI.VA.P.), approvato con Deliberazione di Giunta n. 427 del 15/11/2011, successivamente modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 148 del 13/6/2014, che subordina l'erogazione degli incentivi economici, nello specifico la retribuzione di risultato e la loro misura, all'esito della valutazione da parte del Presidente dell'Ente dei risultati, dei comportamenti, della performance organizzativa espressi nell'anno di riferimento dai dirigenti.

Pertanto, si attesta la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

III.3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2023

Parte stabile	€ 117.372,88
Parte variabile	€ 82.964,36
Totale	€ 200.337,24

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2022

(Determinazione dirigenziale n. 1219 del 23/9/2022)

Parte stabile	€ 117.372,88
Parte variabile	€ 61.326,91
Totale	€ 178.699,79

III.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

- 1) Le somme relative al fondo delle risorse decentrate 2023 sono imputate e impegnate nei capitoli di spesa del personale, riferiti rispettivamente al Fondo dirigenza (10112001096/0) e al pagamento di compensi legali (10112101081/1), e incentivi SUA 1011210141/0 pertanto la verifica tra il sistema contabile e i dati del fondo è costantemente monitorata.

III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Di seguito viene riportata una tabella che, in relazione ad ogni voce di destinazione delle risorse decentrate 2023, evidenzia la spesa sostenuta, nonché gli interventi e i capitoli d'imputazione.

Retribuzione di posizione attribuita: Dirigente T. I. I settore Dirigente T. I. I settore Dirigente T.D. IV Settore	€ 77.858,10	Capitolo 10112001096/0: imp. 303/2023 e 883/2023
Retribuzione di risultato	€ 27.916,15	Capitolo 10112001096/0: imp. 303/2023 e imp. 883/2023
Compensi avvocatura e art. 8, comma 5, d.l. 13/2023	€ 30.000,00	Capitoli 10112101081/1 e 1011210141/0
Economia fondo anno precedente	€ 52.964,36	Imp. n. 750/2023 (re-iscritti in sede di riaccertamento residui)
Totale Fondo 2023	€ 200.337,24	

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La spesa per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale è prevista nel bilancio 2023 - 2025 Piano esecutivo di gestione dei Settori "Risorse Umane e Organizzazione, Avvocatura, Contratti," al capitolo 10112001096/0 - impegno 303/2023, e del Settore IV ex art. 110 del D.L. n. 267/2000. "Ambiente e governo del territorio" al capitolo 10112001096/0 - impegno 883/2023. Per quanto concerne le risorse del Fondo 2022 non integralmente utilizzate, pari a € 52.964,36, sono impegnate al Capitolo 10112001096/0 – impegno n. 750/2023.

I proventi derivanti da pagamenti all'Ente da parte di parti soccombenti in giudizi patrocinati dall'avvocatura interna e incentivi SUA sono stimati in € 30.000,00 e trovano copertura finanziaria rispettivamente ai capitoli 10112101081/1 e 1011210141/0.

Ancona,

Il Dirigente

(Dott.Fabrizio Basso)